



USB - Area Stampa

---

## SANITÀ ROMA: AL SAN GIOVANNI PROVVEDIMENTI AUTORITARI

**USB ROMPE LE TRATTATIVE E DICHIARA LO STATO DI AGITAZIONE**



Roma, 29/12/2011

“Il San Giovanni oggi ci ha comunicato la revoca immediata e senza confronto di alcuni istituti contrattuali e, cosa assai grave, di tutti i part-time”, riferisce Fabrizio Sanchini, USB Sanità Lazio.

“La cancellazione del diritto alla corresponsione della pausa mensa, dell’indennità per le terapie intensive ed il pronto soccorso e della produttività servono a questa Amministrazione per dimostrare un risparmio di gestione che avviene solo e sempre sulla pelle di chi lavora - evidenzia Sanchini - ma la revoca del part time per tutte le lavoratrici ed i lavoratori è assolutamente incomprensibile”.

“Già a giugno - prosegue il sindacalista - con la lotta avevamo ottenuto la sospensione dei provvedimenti di revoca del part time a garanzia di molte donne e madri che usufruivano del diritto, non retribuito, a conciliare i tempi di vita con quelli di lavoro. Proprio oggi, che i primi ricorsi della USB contro questa ‘norma Brunetta’ cominciano a dare ragione ai lavoratori e alle lavoratrici, il San Giovanni con atto di imperio e senza preavviso comunica la revoca di tutti i part-time dal 1° gennaio”.

Conclude Sanchini: “All’arroganza senza limiti di questa Amministrazione rispondiamo con lo stato di agitazione di tutto il personale e non escludiamo nessuna forma di lotta, a partire dalla riduzione dei servizi nella mezz’ora di pausa, fino allo sciopero generale del prossimo 27 gennaio”.